

## Nuova sede a Washington

# Confindustria sosterrà le imprese pure negli Usa

■ L'obiettivo è raccontare in modo innovativo il mondo delle imprese, ma l'iniziativa con cui Confindustria porterà negli Stati Uniti 12 tavole del Codice Atlantico di Leonardo ha un respiro più ampio. Si tratta infatti di «un'operazione Paese con l'industria che fa la sua parte come diplomazia economica», come ha spiegato ieri il presidente dell'Associazione, Carlo Bonomi, in occasione della presentazione del progetto. Non a caso verrà aperta anche una sede a Washington, dopo quelle di Kiev e Singapore. «Abbiamo il tema di essere presenti con la nostra diplomazia economica in un momento in cui nel 2024 in cui avremo le elezioni presidenziali negli Usa, ci saranno anche le elezioni europee e l'Italia avrà la presidenza del G7 e quindi Confindustria la presidenza del B7. È importante essere presenti con le nostre sedi e i nostri funzionari in quelle sedi dove si decideranno le strategie internazionali, per presidiare gli interessi della nostra industria» ha aggiunto Bonomi. L'iniziativa, che per la prima volta porterà l'estro di Leonardo negli Usa, rientra nel più ampio progetto "Confindustria nel mondo". «Ormai sono più impegnato in missioni all'estero che non in iniziative di rappresentanza in Italia» ha dichiarato il presidente, «gli Stati Uniti sono il nostro terzo mercato, non potevano non rientrare nel progetto di Confindustria nel mondo». La mostra, organizzata da Confindustria e Veneranda Biblioteca Ambrosiana, "Imagining The Future. Leonardo da Vinci: In The Mind Of An Italian Genius" si terrà dal 20 giugno al 20 agosto alla Martin Luther King Jr Memorial Library di Washington.

